



Città di Arese

PROVINCIA DI MILANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 18.07.2023

Il Regolamento entra in vigore il 22.07.2023

- Art. 1. OGGETTO E FINALITA'**
- Art. 2. TIPOLOGIA E PERIODO DELLA CONCESSIONE**
- Art. 3. SOSPENSIONE UTILIZZO**
- Art. 4. TARIFFE**
- Art. 5. CRITERI DI PRIORITA'**
- Art. 6. PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE**
- Art. 7. ASSICURAZIONE E CAUZIONE**
- Art. 8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO**
a) Modalità d'uso
b) Norme generali d'uso
c) Tutela
d) Riordino
e) Custodia, apertura e chiusura impianto
f) Mancato rispetto delle modalità d'uso
- Art. 9. OBBLIGHI DEL COMUNE**
a) Manutenzione ordinaria e straordinaria
b) Verifiche ed ispezioni
c) Pulizie ordinarie e straordinarie
- Art. 10. ENTRATA IN VIGORE**

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, site sul territorio arecino, per favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva, con finalità aggregative e sociali.
2. L'uso delle palestre non deve in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi tipo di attività programmata dalla scuola in orario extra scolastico.
3. Costituiscono oggetto del presente regolamento le palestre e tutti i locali accessori e contigui (spogliatoi, bagni, docce ecc.) funzionali all'utilizzo della palestra da parte dei soggetti concessionari.
4. L'Amministrazione comunale garantisce, nei limiti delle proprie disponibilità, la migliore funzionalità degli impianti sportivi di sua proprietà e mette a disposizione delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel Comune di Arese e nei Comuni confinanti e delle associazioni iscritte all'albo comunale (di seguito concessionari), le palestre comunali sotto elencate site presso:
 - a) Scuola Primaria "Europa Unita" - Via Varzi n. 13;
 - b) Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" - Via Col di Lana n. 7;
 - c) Scuola Primaria "Don Gnocchi" - Via dei Gelsi n. 1;
 - d) Scuola Secondaria di primo grado "S. Pellico"- Via Col di Lana n. 13;
 - e) Scuola Secondaria di primo grado "L. Da Vinci" - Via Varzi n. 13.
5. L'uso delle palestre è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi quali:
 - a) attività di avviamento e promozione allo sport;
 - b) tornei amatoriali;
 - c) campionati ed attività federali e di lega;
 - d) attività ricreativa e di aggregazione sociale,purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo art. 8.
6. L'accesso e la presenza di spettatori in tutti gli impianti sportivi, anche se provvisti di gradinate e tribune, è ammessa subordinatamente al rispetto delle prescrizioni recate dal D.M. 18.03.96 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e dei limiti fissati ex art. 80 TULPS – R.D. 773/31 e ss.mm.ii.
7. I concessionari sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso, di ordine pubblico e di antincendio in conformità alle disposizioni vigenti in materia, durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico.
8. E' fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.
9. L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica un'autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

Art. 2 TIPOLOGIA E PERIODO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione è rilasciata dal Comune, in concordanza con il Dirigente Scolastico dell'Istituto e previo parere favorevole espresso dal rispettivo Consiglio d'Istituto.
2. La concessione è annuale, di norma coincidente con l'anno scolastico in corso al momento della richiesta (da circa metà settembre e fino alla fine del mese di giugno).
3. Le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo delle palestre per attività, manifestazioni o iniziative, di carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.
4. Nessuna concessione è tacitamente rinnovabile.

Art. 3 SOSPENSIONE UTILIZZO

1. L'utilizzo delle palestre è subordinato al rispetto del calendario scolastico e pertanto, non sarà possibile valersi della concessione nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
2. Non potranno essere concesse deroghe all'uso nei suddetti periodi.
3. I concessionari saranno debitamente informati sui periodi di chiusura delle palestre o di indisponibilità delle stesse per cause non prevedibili (danni per maltempo, manutenzioni straordinarie ecc.).
4. I periodi di chiusura di cui sopra non saranno utili agli effetti del computo delle tariffe di cui al successivo art. 4.

Art. 4 TARIFFE

1. I soggetti titolari di concessione annuale e temporanea, da parte del Comune, sono tenuti al versamento delle relative tariffe stabilite dalla deliberazione della Giunta comunale.
2. Il Comune si riserva ampia facoltà di rivedere le tariffe come sopra stabilite qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.
3. Le quote sono quantificate in base all'assegnazione, alla data di inizio e di cessazione dell'attività, indipendentemente dall'effettivo utilizzo della palestra; eventuali rinunce alla concessione, anche parziali, devono essere comunicate per iscritto al Comune che, in sede di consuntivo, rideterminerà la tariffa da versare.
4. Le quote suddette possono essere versate dai concessionari nei tempi e nei modi indicati dall'Ufficio preposto all'atto della richiesta, con le seguenti modalità:
 - a) con **bonifico bancario** (l'Ufficio preposto provvederà a comunicare l'IBAN del conto su cui effettuare il versamento);
 - b) attraverso il sistema **PagoPA**;
 - c) con **versamento effettuato direttamente alla Tesoreria comunale**.
5. Il regolare versamento delle quote rappresenta la condizione necessaria per ottenere la concessione d'uso per l'anno successivo.
6. Per quanto sopra, le tariffe sono determinate nel seguente modo:
 - a) computando il contributo spese per la pulizia degli spazi assegnati pari ad euro 4,80 lordi per ogni singola ora di utilizzo;

- b) dal giorno d'inizio e quello della fine del calendario scolastico, se non diversamente comunicati con nota scritta;
- c) computando le ore assegnate, sulla base della richiesta inoltrata, anche se non godute, se non precedentemente revocate con nota scritta.

7. Le tariffe sono ridotte in percentuale tenendo conto del tipo di soggetti richiedenti e dell'interesse perseguito dagli stessi, calcolando l'abbattimento sulle tariffe esclusivamente sulla base del costo dello spazio, mentre resta integralmente a carico dei richiedenti il servizio di pulizia correlato:

- a) associazioni/società sportive dilettantistiche iscritte all'albo comunale aventi sede nel Comune di Arese per attività di promozione sportiva: abbattimento del 90%;
- b) associazioni/società sportive dilettantistiche iscritte all'albo comunale aventi sede nel Comune di Arese per finalità ricreative e di aggregazione sociale: abbattimento del 70%;
- c) associazioni/società sportive dilettantistiche iscritte all'albo comunale aventi sede nei Comuni confinanti: non è previsto alcun abbattimento.

Art. 5 - CRITERI DI PRIORITA'

1. L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dagli uffici comunali sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- A) società/associazioni che hanno svolto attività nell'anno precedente nel limite del monte ore effettuato nell'anno scolastico in questione;
- B) società/associazioni che richiedano nuovi spazi rispetto all'anno precedente, nel caso in cui vi sia coincidenza nella richiesta di medesimi spazi (palestra e orario):
 - I. le società/associazioni interessate dovranno accordarsi preventivamente confrontando i propri programmi, al fine di consentire un razionale utilizzo degli spazi;
 - II. in caso di mancato accordo, la priorità sarà data alla società/associazione con il maggior numero di iscritti per la disciplina per cui è stata fatta la richiesta;
- C) nel caso permanga pari priorità nell'assegnazione degli spazi tra i diversi soggetti richiedenti, si procederà con il sorteggio.

2. Al fine di ottenere la concessione d'uso degli impianti per il nuovo anno scolastico le società e le associazioni dovranno essere in regola con il pagamento della concessione d'uso dell'anno precedente (versamento entro il termine di cui al precedente art. 4 e comunque prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione in uso dell'impianto sportivo scolastico).

3. L'amministrazione comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di particolare rilevanza sociale da intendersi riferita a:

- a. soggetti diversamente abili;
- b. giovani e anziani.

Art. 6 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Le istanze delle Società/Associazioni che intendono ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche devono pervenire entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente a quello in cui si chiede la concessione.

2. L'istanza redatta su carta intestata del concessionario, recante la firma del legale rappresentante conforme all'**allegato "A"** del presente regolamento indirizzata agli

uffici comunali, può essere consegnata direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune, inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o via posta elettronica certificata.

3. L'ufficio verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento.

4. In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di priorità di cui al precedente art. 5.

5. Ogni anno, entro il mese di luglio, gli uffici comunali comunicheranno al concessionario il piano provvisorio con le ore di utilizzo delle palestre e prima dell'avvio della concessione (settembre/ottobre previo nulla-osta degli Istituti scolastici), formalizzeranno l'accettazione della richiesta invitando il concessionario alla sottoscrizione del disciplinare di concessione d'uso della palestra e alla consegna del piano definitivo dell'anno scolastico di riferimento e delle chiavi della/e palestra/e e ogni altra documentazione ritenuta necessaria.

6. La concessione ha durata pari all'anno scolastico, ma il Comune ha facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta, oltre a quanto previsto al successivo art. 8 in merito all'inosservanza degli obblighi.

7. Il Comune, per motivi organizzativi o esigenze inerenti l'attività didattica e sportiva della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, si riserva il diritto di effettuare la sospensione dell'attività sportiva, spostamenti di turno o di impianto in qualsiasi momento. In questo caso il concessionario ha la facoltà di rinunciare immediatamente qualora la variazione imposta non consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

8. Le concessioni per l'utilizzo temporaneo delle palestre per attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.

Art. 7 ASSICURAZIONE E CAUZIONE

1. La Società Sportiva/Associazione dovrà essere in possesso di polizza assicurativa con massimali adeguati di copertura infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, per eventuali danni al fabbricato e alle attrezzature, in ordine all'attività consentita che il medesimo concessionario intende intraprendere.

2. A garanzia degli obblighi assunti il concessionario deve costituire una cauzione dell'importo da stabilire in base alle ore di utilizzo, rilasciata a favore di questo Comune e salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3. Il deposito cauzionale potrà essere costituito con una delle seguenti modalità alternative:

- a) mediante fideiussione bancaria prestata da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- b) mediante fideiussione assicurativa prestata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;
- c) mediante fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso del titolo per l'esercizio del ramo cauzioni;
- d) in contanti mediante deposito della somma in questione alla Tesoreria comunale.

4. Nel caso si fosse optato per la polizza fideiussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

5. La cauzione dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del disciplinare.

6. Tale somma sarà restituita al termine dell'anno sportivo fatta salva la possibilità per la Società Sportiva di lasciare depositata tale somma al medesimo titolo per l'anno successivo.

Art. 8 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

1. Tutti coloro che hanno accesso alla struttura concessa in uso dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni, Enti o Associazioni e dovranno essere assicurati.

2. Nel caso di danni all'impianto ed alle attrezzature nelle ore d'uso, segnalati al Comune dal personale addetto alla sorveglianza della struttura, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune.

3. Il Comune, previa diffida, comunicherà l'ammontare del danno ed i termini entro i quali provvedere.

4. Qualora il concessionario non provveda direttamente, entro i termini fissati, al ripristino della situazione precedente al danno, sarà diffidato all'uso dell'impianto fatte salve ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno provocato ai sensi del Codice Civile.

5. Nel caso che l'impianto sia utilizzato da più concessionari e non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà riparato dal Comune ed i costi ripartiti tra tutti i concessionari in parti proporzionali alle ore di utilizzo. E' quindi interesse dei concessionari verificare, al momento d'ingresso, le condizioni dell'impianto e segnalare al Comune le eventuali anomalie.

6. Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito è consentito sub-concedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione;

a) Modalità d'uso

Il concessionario deve utilizzare gli impianti con le seguenti modalità:

a.1) rispettando le finalità per le quali è stata accordata la concessione;

a.2) osservando i giorni e gli orari loro assegnati; l'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni e orari indicati nel presente regolamento, che di norma osservano la seguente articolazione:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 24.00;
- il sabato dalle 14.30 alle ore 24.00;

- la domenica dalle ore 9.00 alle ore 24.00.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

a.3) lasciando in ordine la palestra per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo;

a.4) indossando idonee ed apposite calzature;

a.5) non consumando cibi all'interno della palestra ad eccezione, se previsto, delle aree attrezzate con apposite macchine distributrici;

a.6) evitando qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà dell'Istituzione Scolastica;

a.7) rispondendo ad eventuali danni che venissero arrecati agli impianti, accessori, attrezzi ed arredi;

a.8) segnalando al Comune comportamenti difformi o abusi o danni provocati.

b) Norme generali d'uso

Il concessionario nell'utilizzo degli spazi dovrà attenersi ed attuare le disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il concessionario deve, inoltre, attenersi ai seguenti comportamenti:

b.1) garantire, all'interno dell'impianto, la presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile per la Società del gruppo di atleti o fruitori della palestra;

b.2) individuare un responsabile, che, durante l'attività in palestra, è referente per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione e le emergenze di primo soccorso;

b.3) non installare attrezzature fisse o mobili, senza l'assenso scritto del Comune;

b.4) non parcheggiare biciclette, monopattini, ecc., all'interno delle palestre;

b.5) attenersi, in merito alla presenza di spettatori, alle prescrizioni di cui al precedente art. 1, comma 6;

b.6) il concessionario si impegna, altresì, all'osservanza del Decreto del Ministero della Salute - Decreto 24 aprile 2013 recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

c) Tutela

Il concessionario si impegna a:

c.1) comunicare al Comune, il nominativo del responsabile (referente) della Società;

c.2) comunicare l'inizio e la fine dell'utilizzo dei locali (in osservanza del calendario scolastico);

c.3) presentare il piano gare, campionati e tornei;

c.4) assumersi la diretta responsabilità civile e penale per danni o cose o persone che dovessero verificarsi nel corso delle attività sportive nelle ore assegnate e a tenere sollevati ed indenni il Comune e l'Istituto Scolastico;

d) Riordino

Il concessionario al termine delle attività deve procedere al riordino di tutta l'eventuale attrezzatura utilizzata, così da lasciare l'impianto pulito e sgombro da ogni materiale per il turno successivo.

e) Custodia, apertura e chiusura impianto

Il concessionario è responsabile del controllo degli accessi e deve garantire che persone estranee non entrino nel perimetro del complesso che ospita l'impianto durante le ore di esercizio delle attività.

Il Concessionario ha l'onere di aprire e chiudere gli accessi al complesso che ospita l'impianto ed all'impianto stesso.

Al termine dell'utilizzo della palestra il concessionario ha l'obbligo di verificare la chiusura di finestre, porte e cancelli, al fine di evitare l'intrusione di soggetti estranei.

f) Mancato rispetto delle modalità d'uso

L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo, debitamente segnalati dalla Direzione Didattica e verificati dal concedente, comporta a carico del concessionario (ultimo utilizzatore della palestra) l'applicazione dei seguenti provvedimenti restrittivi:

1. incameramento della cauzione per un importo equivalente alla quantificazione del danno prodotto dall'inadempimento del concessionario e/o richiesta ulteriore di risarcimento del danno in caso di insufficienza della capienza della stessa; conseguente obbligo di ripristino della cauzione entro sette giorni dalla richiesta, pena la sospensione dell'utilizzo della palestra;
2. sospensione dal provvedimento di concessione per un periodo di giorni sette contestualmente al verificarsi del primo episodio di inadempimento contrattuale, di giorni quindici per il secondo episodio e di giorni trenta al verificarsi del terzo;
3. adozione del provvedimento di decadenza dalla concessione al verificarsi del quarto episodio, dal quale deriva l'impossibilità di utilizzo della palestra anche per il successivo anno scolastico.

Art. 9 OBBLIGHI DEL COMUNE

a) Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Amministrazione Comunale provvederà:

- a.1) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- a.2) alla fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua.

b) Verifiche ed ispezioni

Il Comune, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge e dalle presenti norme regolamentari, può provvedere in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni.

c) Pulizie ordinarie e straordinarie

l'Amministrazione Comunale provvederà a eseguire giornalmente interventi di pulizia delle palestre e servizi annessi in concessione, a garanzia dello stato dei luoghi.

Art. 10 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line della deliberazione di adozione, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del vigente Statuto comunale e viene, altresì, contemporaneamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

ALLEGATO A

Al Comune di Arese
Servizio Sport e Tempo Libero
Via Roma, 2
20044 ARESE (MI)

Oggetto: RICHIESTA CONCESSIONE USO PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Il sottoscritto, nato/a a
il, residente/domiciliato a
in viain qualità di Presidente/rappresentante
legale della Società/Associazione
con sede in via..... n.....
codice fiscale..... Partita Iva.....
tel./cell. fax
e-mail p.e.c.

- iscritta/o all'albo delle Associazioni del Comune di Arese
- non iscritta/o all'albo delle Associazioni del Comune di Arese

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra della Scuola.....
dalal.....
nei giorni e orari e per l'attività riportati nella seguente tabella:

GIORNI	DALLE ORE /ALLE ORE	ATTIVITA'

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di assumere personalmente completa responsabilità circa la custodia e il corretto uso della palestra negli orari che saranno oggetto di concessione.

Si allega alla presente domanda:

- dichiarazione di impegno;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto della Associazione (se non già consegnato);
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Arese, li.....

Firma
(Il legale rappresentante)

.....

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA AGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO E NEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE.

Il sottoscritto, come sopra indicato, in nome e per conto dell'Associazione / Ente / Società /Altro ai fini del rilascio della concessione d'uso della palestra della Scuola/e..... nei giorni e orari richiesti

DICHIARA

sotto la propria responsabilità :

1. di aver preso visione del vigente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico e dello schema di disciplinare di concessione e di accettarli in ogni sua parte;
2. di impegnarsi a versare, a favore del Comune, la tariffa oraria applicata entro la decorrenza stabilita;
3. di sollevare da qualsiasi responsabilità gli Enti concedenti (Autorità scolastiche e Amministrazione Comunale) per qualsiasi danno possa occorrere a persona o cosa in dipendenza dell'uso dei locali stessi e dello svolgimento delle attività previste;
4. di svolgere presso la palestra in uso esclusivamente le attività indicate nella domanda di partecipazione, conformi a quanto previsto nell'art. 8 del regolamento;
5. di comunicare immediatamente al Servizio Sport e Tempo Libero del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati;
6. di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato dell'utilizzo della palestra;
7. di assicurare la presenza di un responsabile (di maggior età) della Società durante lo svolgimento dell'attività;
8. di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee;
9. di impegnarsi a restituire al Servizio Sport e Tempo Libero del Comune le chiavi della palestra avute in consegna, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza della concessione;
10. di accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'attività sportiva scolastica e del Comune di Arese;
11. il concessionario si impegna, senza eccezione alcuna, a che tutti coloro che partecipano alle attività motorie sportive, siano fisicamente idonei.

Arese, lì.....

Firma

.....